



## Presentazione Dati Indagine

***“ Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori “***

Roma, 23 Marzo 2013

## Introduzione

**Prima di tutto la qualità del servizio. Questo chiedono a gran voce le lavoratrici e i lavoratori intervistati su quali siano le priorità per il futuro dei servizi scolastici di Roma Capitale.**

**Dall'analisi dei dati si nota che quasi il 70% mette come prioritario per il rilancio del servizio il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini. Dato che sale ulteriormente tra Educatrici ed insegnanti. Per il 60% è prioritario stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture ancora chiuse ma disponibili.**

**Per il 55% degli intervistati bisogna superare prioritariamente il precariato del settore. Percentuale che schizza sopra al 90% per gli educatori e gli insegnanti precari. Per un intervistato su tre importante l'aggiornamento professionale e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Solamente un operatore su quattro mette al primo posto l'aumento del salario.**

**Tra le categorie il 60% dei funzionari indica come priorità una maggiore manutenzione dei locali e una maggiore attenzione alle norme sull'igiene e la sicurezza.**

**Meno del 2% degli intervistati chiede invece di lavorare meno ore e suddividere le risorse del salario accessorio in parti uguali.**

**Infine nessuno degli intervistati pensa che sia necessario ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione. Dall'indagine che ha coinvolto circa il 10% delle educatrici e delle insegnanti del settore viene fuori con chiarezza come i lavoratori del settore che interessa oltre 55000 famiglie chiedano alla politica di occuparsi e rilanciare la qualità e della quantità dei servizi erogati.**

**Auspichiamo che la futura assemblea capitolina accolga le proposte del sindacato che si possono sintetizzare in:**

**Più qualità –Più Lavoratori - Più risorse – Più formazione – Più Salario- Più Sicurezza**

**Meno Precarietà – Meno Sprechi**

## Riepilogo Generale



### Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori

	Prioritario	Descrizione
1°	70,82%	Garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini per tutte le ore di servizio
2°	62,32%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro stabile per insegnanti ed educatrici
3°	54,39%	Dare stabilità al lavoro precario per garantire migliore continuità didattica, educativa ed affettiva ai bambini, a partire...
4°	39,09%	Garantire la presenza del docente d'integrazione nelle sezioni con bambini disabili
5°	31,44%	Aggiornamento professionale di qualità innovato sulle necessità delle esigenze educative per tutto il personale, comprese..
6°	29,46%	Garantire regole uniformi e certe in tutti i municipi per le chiamate delle supplenze giornaliere e per l'applicazione di tutti gli is...
7°	26,06%	Lavorare meglio, avendo tempo per svolgere tutte le attività previste, compreso il lavoro di sostegno alla genitorialità
8°	25,50%	Aumentare lo stipendio
9°	21,81%	Premiare la professionalità e le capacità lavorative differenziando le risorse a disposizione del salario accessorio attravers...
10°	20,40%	Avere spazi adeguati per lo svolgimento delle attività con i bambini
11°	18,13%	Maggiore attenzione alla manutenzione dei locali e all'adeguamento delle norme sull'igiene e sicurezza
12°	15,86%	Considerare i servizi all'infanzia un unico percorso formativo, che si succede per fasi d'intervento educativo in relazione all'ev...
13°	13,88%	Aumentare risorse a disposizione per acquisto di materiale didattico e per la realizzazione di spazi idonei allo sviluppo...
14°	7,65%	Istituire un osservatorio per il rispetto dei diritto dell'infanzia
15°	7,37%	Fare meno corsi di aggiornamento professionale
16°	5,67%	Evitare sprechi attraverso puntuali collaudi dei lavori
17°	5,67%	Ampliare l'esperienza delle sezioni ponte, potenziandone il numero e migliorando che le capacità operative ripristinando la 4°...
18°	1,42%	Lavorare meno ore
19°	1,42%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro alle aziende private che oper...
20°	0,57%	Dividere i soldi del salario accessorio in parti uguali
21°	0,00%	Ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione

## Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori

### Riepilogo Insegnanti

	Prioritario	Descrizione
1°	75,00%	Garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini per tutte le ore di servizio
2°	72,37%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro stabile per insegnanti ed educatrici
3°	60,53%	Dare stabilità al lavoro precario per garantire migliore continuità didattica, educativa ed affettiva ai bambini, a partire...
4°	46,05%	Garantire la presenza del docente d'integrazione nelle sezioni con bambini disabili
5°	44,74%	Aggiornamento professionale di qualità innovato sulle necessità delle esigenze educative per tutto il personale, comprese..
6°	32,89%	Aumentare lo stipendio
7°	25,00%	Maggiore attenzione alla manutenzione dei locali e all'adeguamento delle norme sull'igiene e sicurezza
8°	18,42%	Fare meno corsi di aggiornamento professionale
9°	18,42%	Avere spazi adeguati per lo svolgimento delle attività con i bambini
10°	17,11%	Garantire regole uniformi e certe in tutti i municipi per le chiamate delle supplenze giornaliere e per l'applicazione di tutti gli is...
11°	13,16%	Premiare la professionalità e le capacità lavorative differenziando le risorse a disposizione del salario accessorio attravers...
12°	11,84%	Lavorare meglio, avendo tempo per svolgere tutte le attività previste, compreso il lavoro di sostegno alla genitorialità
13°	6,58%	Aumentare risorse a disposizione per acquisto di materiale didattico e per la realizzazione di spazi idonei allo sviluppo...
14°	6,58%	Istituire un osservatorio per il rispetto dei diritto dell'infanzia
15°	5,26%	Ampliare l'esperienza delle sezioni ponte, potenziandone il numero e migliorando che le capacità operative ripristinando la 4°...
16°	3,95%	Evitare sprechi attraverso puntuali collaudi dei lavori
17°	1,32%	Dividere i soldi del salario accessorio in parti uguali
18°	1,32%	Considerare i servizi all'infanzia un unico percorso formativo, che si succede per fasi d'intervento educativo in relazione all'ev...
19°	0,00%	Lavorare meno ore
20°	0,00%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro alle aziende private che oper...
21°	0,00%	Ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione

**Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori**

**Riepilogo Insegnanti Precari**

	Prioritario	Descrizione
1°	95,35%	Dare stabilità al lavoro precario per garantire migliore continuità didattica, educativa ed affettiva ai bambini, a partire...
2°	90,70%	Garantire la presenza del docente d'integrazione nelle sezioni con bambini disabili
3°	88,37%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro stabile per insegnanti ed educatrici
4°	79,07%	Garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini per tutte le ore di servizio
5°	58,14%	Garantire regole uniformi e certe in tutti i municipi per le chiamate delle supplenze giornaliere e per l'applicazione di tutti gli is...
6°	18,60%	Maggiore attenzione alla manutenzione dei locali e all'adeguamento delle norme sull'igiene e sicurezza
7°	13,95%	Aggiornamento professionale di qualità innovato sulle necessità delle esigenze educative per tutto il personale, comprese..
8°	13,95%	Aumentare lo stipendio
9°	9,30%	Fare meno corsi di aggiornamento professionale
10°	9,30%	Ampliare l'esperienza delle sezioni ponte, potenziandone il numero e migliorando che le capacità operative ripristinando la 4°...
11°	6,98%	Avere spazi adeguati per lo svolgimento delle attività con i bambini
12°	6,98%	Premiare la professionalità e le capacità lavorative differenziando le risorse a disposizione del salario accessorio attravers...
13°	4,65%	Lavorare meglio, avendo tempo per svolgere tutte le attività previste, compreso il lavoro di sostegno alla genitorialità
14°	2,33%	Evitare sprechi attraverso puntuali collaudi dei lavori
15°	2,33%	Istituire un osservatorio per il rispetto dei diritto dell'infanzia
16°	0,00%	Lavorare meno ore
17°	0,00%	Aumentare risorse a disposizione per acquisto di materiale didattico e per la realizzazione di spazi idonei allo sviluppo...
18°	0,00%	Dividere i soldi del salario accessorio in parti uguali
19°	0,00%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro alle aziende private che oper...
20°	0,00%	Ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione
21°	0,00%	Considerare i servizi all'infanzia un unico percorso formativo, che si succede per fasi d'intervento educativo in relazione all'ev...

**Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori**

**Riepilogo Funzionari**

	Prioritario	Descrizione
1°	70,37%	Considerare i servizi all'infanzia un unico percorso formativo, che si succede per fasi d'intervento educativo in relazione all'ev...
2°	59,26%	Maggiore attenzione alla manutenzione dei locali e all'adeguamento delle norme sull'igiene e sicurezza
3°	44,44%	Garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini per tutte le ore di servizio
4°	37,04%	Dare stabilità al lavoro precario per garantire migliore continuità didattica, educativa ed affettiva ai bambini, a partire...
5°	37,04%	Istituire un osservatorio per il rispetto dei diritto dell'infanzia
6°	33,33%	Garantire regole uniformi e certe in tutti i municipi per le chiamate delle supplenze giornaliere e per l'applicazione di tutti gli is...
7°	29,63%	Lavorare meglio, avendo tempo per svolgere tutte le attività previste, compreso il lavoro di sostegno alla genitorialità
8°	29,63%	Avere spazi adeguati per lo svolgimento delle attività con i bambini
9°	25,93%	Premiare la professionalità e le capacità lavorative differenziando le risorse a disposizione del salario accessorio attravers...
10°	14,81%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro stabile per insegnanti ed educatrici
11°	7,41%	Aggiornamento professionale di qualità innovato sulle necessità delle esigenze educative per tutto il personale, comprese..
12°	7,41%	Evitare sprechi attraverso puntuali collaudi dei lavori
13°	7,41%	Aumentare risorse a disposizione per acquisto di materiale didattico e per la realizzazione di spazi idonei allo sviluppo...
14°	7,41%	Ampliare l'esperienza delle sezioni ponte, potenziandone il numero e migliorando che le capacità operative ripristinando la 4°...
15°	7,41%	Aumentare lo stipendio
16°	3,70%	Fare meno corsi di aggiornamento professionale
17°	3,70%	Garantire la presenza del docente d'integrazione nelle sezioni con bambini disabili
18°	0,00%	Lavorare meno ore
19°	0,00%	Dividere i soldi del salario accessorio in parti uguali
20°	0,00%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro alle aziende private che oper...
21°	0,00%	Ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione

**Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori**

**Riepilogo Educatrici**

	Prioritario	Descrizione
1°	76,52%	Garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini per tutte le ore di servizio
2°	56,52%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro stabile per insegnanti ed educatrici
3°	48,70%	Lavorare meglio, avendo tempo per svolgere tutte le attività previste, compreso il lavoro di sostegno alla genitorialità
4°	42,61%	Premiare la professionalità e le capacità lavorative differenziando le risorse a disposizione del salario accessorio attravers...
5°	39,13%	Aggiornamento professionale di qualità innovato sulle necessità delle esigenze educative per tutto il personale, comprese..
6°	36,52%	Aumentare lo stipendio
7°	35,65%	Garantire la presenza del docente d'integrazione nelle sezioni con bambini disabili
8°	35,65%	Dare stabilità al lavoro precario per garantire migliore continuità didattica, educativa ed affettiva ai bambini, a partire...
9°	32,17%	Aumentare risorse a disposizione per acquisto di materiale didattico e per la realizzazione di spazi idonei allo sviluppo...
10°	26,96%	Considerare i servizi all'infanzia un unico percorso formativo, che si succede per fasi d'intervento educativo in relazione all'ev...
11°	18,26%	Avere spazi adeguati per lo svolgimento delle attività con i bambini
12°	13,04%	Maggiore attenzione alla manutenzione dei locali e all'adeguamento delle norme sull'igiene e sicurezza
13°	13,04%	Garantire regole uniformi e certe in tutti i municipi per le chiamate delle supplenze giornaliere e per l'applicazione di tutti gli is...
14°	7,83%	Evitare sprechi attraverso puntuali collaudi dei lavori
15°	6,96%	Istituire un osservatorio per il rispetto dei diritto dell'infanzia
16°	6,09%	Ampliare l'esperienza delle sezioni ponte, potenziandone il numero e migliorando che le capacità operative ripristinando la 4°...
17°	4,35%	Lavorare meno ore
18°	2,61%	Fare meno corsi di aggiornamento professionale
19°	1,74%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro alle aziende private che oper...
20°	0,00%	Dividere i soldi del salario accessorio in parti uguali
21°	0,00%	Ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione

**Quale futuro per i Servizi educativo scolastici di Roma Capitale: le richieste degli operatori**

**Educatrici Precarie**

	Prioritario	Descrizione
1°	86,89%	Dare stabilità al lavoro precario per garantire migliore continuità didattica, educativa ed affettiva ai bambini, a partire...
2°	85,25%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro stabile per insegnanti ed educatrici
3°	83,61%	Garantire il mantenimento del rapporto educatore/bambini e insegnante/bambini per tutte le ore di servizio
4°	67,21%	Garantire regole uniformi e certe in tutti i municipi per le chiamate delle supplenze giornaliere e per l'applicazione di tutti gli is...
5°	37,70%	Avere spazi adeguati per lo svolgimento delle attività con i bambini
6°	29,51%	Garantire la presenza del docente d'integrazione nelle sezioni con bambini disabili
7°	27,87%	Aggiornamento professionale di qualità innovato sulle necessità delle esigenze educative per tutto il personale, comprese..
8°	21,31%	Aumentare lo stipendio
9°	16,39%	Lavorare meglio, avendo tempo per svolgere tutte le attività previste, compreso il lavoro di sostegno alla genitorialità
10°	9,84%	Maggiore attenzione alla manutenzione dei locali e all'adeguamento delle norme sull'igiene e sicurezza
11°	8,20%	Premiare la professionalità e le capacità lavorative differenziando le risorse a disposizione del salario accessorio attravers...
12°	6,56%	Aumentare risorse a disposizione per acquisto di materiale didattico e per la realizzazione di spazi idonei allo sviluppo...
13°	6,56%	Considerare i servizi all'infanzia un unico percorso formativo, che si succede per fasi d'intervento educativo in relazione all'ev...
14°	4,92%	Evitare sprechi attraverso puntuali collaudi dei lavori
15°	3,28%	Ampliare l'esperienza delle sezioni ponte, potenziandone il numero e migliorando che le capacità operative ripristinando la 4°...
16°	1,64%	Fare meno corsi di aggiornamento professionale
17°	1,64%	Dividere i soldi del salario accessorio in parti uguali
18°	1,64%	Istituire un osservatorio per il rispetto dei diritto dell'infanzia
19°	0,00%	Lavorare meno ore
20°	0,00%	Stanziare le risorse necessarie all'apertura delle strutture chiuse (.....) più lavoro alle aziende private che oper...
21°	0,00%	Ridurre il numero di nidi e scuole dell'infanzia in proporzione alla riduzione di insegnanti ed educatrici andate in pensione